Lettori: 385.000
Avvenire
11-SET-2014
Diffusione: 107.541
Dir. Resp.: Marco Tarquinio
da pag. 21

Previdenza e investimenti

Al via Arpinge per sbloccare i cantieri

Debutta la società che finanzia infrastrutture col risparmio di architetti, periti, ingegneri e geometri

ROMA

In attesa ancora dello "Sblocca-Italia" governativo (il cui testo ancora manca), ne parte uno fatto dai privati e che punta alla logica del *project financing*: è Arpinge, acronimo di tre professioni, ossia architetti, periti industriali, ingegneri e geometri, una società per azioni d'investimento costituita da tre casse pensionistiche di categoria (Inarcassa, Eppi e Cipag), con l'obiettivo di utilizzare in maniera ancor più produttiva il risparmio previdenziale di queste categorie. Già attiva da alcuni mesi, l'iniziativa è stata presentata ieri a Roma e rappresenta il mantenimento di una promessa fatta nell'autunno 2011 dai vertici delle tre casse ai propri associati. La società ha già individuato 51 i progetti "caldi", in lizza cioè per essere finanziati nel triennio 2014-2016, per un importo di circa 340 milioni di euro, dei quali 160 sono di diretta competenza della Spa; e in rampa di lancio sono 15 i progetti in fase avanzata, per 140 milioni di euro, con l'obiettivo di sbloccare i primi cantieri entro la fine dell'anno. Applicando il moltiplicatore degli investimenti in cantieri stimato da Ance (Associazione nazionale costruttori edili) e dall'Istat, ecco che il contributo alla crescita del Paese da parte di Arpinge è quantificabile in un massimo di circa 1 miliardo di maggior Pil in 2-3 anni.

«Basta con le cattedrali nel deserto», ha detto l'ad Federico Merola, che ha ricordato come Arpinge «non sia un fondo strategico, tipo F2i» e ha posto l'accento sul partenariato pubblico-privato, dato che la selezione dei mesi precedenti ha portato alla luce progetti interrotti «da crisi finanziarie, o per carenza di finanza per lo sviluppo». I settori coinvolti sono svariati: energia, parcheggi, reti gas, residenze sanitarie assistite, scuole, logistica e immobili in fase di privatizzazione. Quanto alla ripartizione geografica, il Nord fa ancora la parte del leone (57%), a seguire il Sud (29%) e il Centro (17%). In avvio, comunque, ci si concentrerà sui cantieri "medi", cioè per un valore fra i 10 e i 45 milioni.

Giuseppe Santoro, il presidente della società, ha affermato che le tre casse previdenziali che hanno dato vita ad Arpinge sono «portatrici di idee e di coraggio. Siamo stanchi - ha proseguito, con riferimento ai nomi di alcuni decreti degli ultimi governi - di essere salvati, cresciuti, sbloccati. La nostra sarà una *best practice* negli investimenti infrastrutturali ed immobiliari». Un'impressione confermata anche da Franco Bassanini, presidente di Cdp, il quale ha ricordato che «nelle economie ad alto debito pubblico sempre meno si possono realizzare opere con fondi pubblici, ecco perché bisogna guardare al risparmio privato e ad altri strumenti in grado di mobilitarlo». **(E. Fat.)**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



data stampa
Monitoraggio Media
33° Anniversario